

Simionato tricolore nel decathlon, Casolo centra un bronzo pesante

NOVARA Stare "in scia" ad Abdelah Haidane è difficile, ma Gianluca Simionato non demorde. Il polyvalente atleta fanfullino ha confermato il ruolo di "seconda punta" della squadra maschile centrando il secondo titolo italiano Promesse al maschile nella storia giallorossa dopo (appunto) quello conquistato da Haidane lo scorso anno sui 5000. C'è riuscito a Novara nella disciplina dei "superman", il decathlon, cogliendo quell'occasione che, dopo aver perso l'oro dell'epathlon indoor per soli 10 punti, temeva non passasse più. «Michele Calvi infortunato, Stefano Combi appena rientrato dagli Usa: era una chance da sfruttare dopo la beffa indoor, senza contare che laurearsi campione italiano all'aperto dà molta più soddisfazione», il commento del 21enne varesino, studente in ingegneria e alla Fanfulla dal 2008. L'atleta allenato da Alvaro Di Federico ha portato a casa 6.933 punti, nuovo personale con i primati anche nel lungo, nei 400 e nei 1500: il fanfullino ha messo a segno 11'55 sui 100 metri, 6.84 nel lungo, 13.25 nel peso, 1.90 nell'alto, 52'41 sui 400, 16'29 nei 110 ostacoli, 40.85 nel disco, 3.90 nell'asta, 57.58 nel giavellotto e 4'46'65 sui 1500. Missione compiuta ma niente 7.000 punti, per il neocampione

GLI ALTRI RISULTATI

La squadra maschile conferma la finale A1, la Metanopoli esulta a Chiari con Cornalba

■ Missione compiuta per la Fanfulla maschile. Per raggiungere quota 14.000 e confermare la finale A1 dei Societari Assoluti ai giallorossi mancavano solo 45 punti, da conquistare in alcune manifestazioni regionali e nazionali fino al 15 luglio. La spallata decisiva è arrivata in due momenti: giovedì all'"Arena" Davide Radaelli si è migliorato correndo un ottimo 800 in 1'54"56 (+25 punti); sabato mattina durante i tricolori di prove multiple Andrea Casolo ha migliorato con 6.90 il 6.76 fatto segnare a Busto Arsizio aggiungendo 26 punti al bottino e valicando la quota richiesta. Il week end ha però regalato altri spunti tecnici interessanti alla società giallorossa. Nel meeting per rappresentative regionali a Caorle Giacomo Bellinetto ha vinto il giavellotto con un ottimo 61.65. Buone anche le prove di Roberto Fenocchi nel peso (11.95) e Ilaria Burattin nei 400 (59"07), penalizzata dal vento contrario Valeria Paglione nei 100 (12"67 con -2,0). In ambito Assoluti personale eguagliato a 3.80 nell'asta per Georgia Vian a San Marino e grande Manuela Vellecco sui 100 ostacoli a Orvieto: 13"82. In ambito giovanile da segnalare a Chiari i Cadetti Laura Cigala (48"21 nei 300 ostacoli) e Hammed Shaalan (6'15"87 nei 2000) e l'Allieva Martina Roncoroni, seconda con 1.59 nell'alto, mentre nella stessa specialità la Cadetta Sofia Cornalba ha vinto con 1.61 per la Sportiva Metanopoli.

d'Italia non è però un cruccio: «Dopo i tre nulli di Combi nell'alto sapevo di essere il favorito (ha vinto con 298 punti di vantaggio sull'argento, il lecchese Simone Cairoli, ndr) e ho disputato alcune gare in sicurezza e con un briciolo

di timore reverenziale. A Novara contava solo vincere, inseguirò la barriera dei 7.000 punti a Bressanone nel corso dei tricolori Assoluti del 6-7 luglio e per arrivarci dovrò perfezionarmi nell'asta: è probabile cambi attrezzo per tro-



I fanfullini Andrea Casolo e Gianluca Simionato e i loro tecnici con le medaglie conquistate a Novara (foto Agazzi)

Per il 18enne lodigiano Bagnolo buon ottavo posto tra gli Juniores

varne uno più adatto alle mie caratteristiche». Sempre a Novara Andrea Casolo è invece passato dall'oro Juniores 2011 al bronzo Promesse 2012, ma dopo l'operazione al ginocchio totalizzare 6.564 punti con tre perso-

nali (alto, peso e disco) e il minimo tricolore di categoria nel lungo è davvero un gran bel bottino. L'allievo di Alessandro Torno ha fatto segnare 11'42, 6.90, 10.50, 1.93, 50"77, 16"60, 32.91, 3.90, 41.28 e 4'32"22. Sia lui sia Simionato han-

no regalato alla Fanfulla punti importantissimi per inseguire il podio dei Societari di prove multiple. Eccellente prova anche del 18enne lodigiano Umberto Bagnolo infine nel decathlon Juniores, ottavo con 5.631 punti (personale): per l'allievo di Federico Nettuno parziali da 12'39, 5.87, 11.46, 1.75, 54"74, 16"78, 29.97, 3.90, 39.80, 4'51"73. Arianna Quaglio ha invece chiuso 15esima l'epathlon Juniores con 3.709 punti, primato personale da affiancare a quello dei 100 ostacoli (17"68) e del giavellotto (30.05).